

MigraVenture

Programma di supporto all'imprenditoria migrante in Africa

Risposte alle domande più frequenti – Febbraio 2019

1) Possono partecipare al bando società già costituite o solo le start-up?

Sono ammesse al bando sia le start-up non ancora costituite sia quelle già esistenti, che intendano ampliarsi, consolidarsi e migliorare il loro impatto socio-economico in Africa.

2) Chi può partecipare a MigraVenture?

Possono partecipare tutti i cittadini africani regolarmente residenti in Italia e i cittadini italiani con background migratorio di un Paese africano, così come definito dall'Unione Europea. La presenza regolare sul territorio dello Stato italiano deve essere garantita per l'intera durata del programma.

3) In che cosa consiste il finanziamento?

Il programma fornisce due tipi di supporto:

a) Una prima fase di formazione e tutoraggio (sessioni in piccoli gruppi e personalizzate) a favore dell'imprenditore, o aspirante tale, in cui lo stesso sarà accompagnato nella messa a punto dell'idea imprenditoriale. La formazione e il tutoraggio saranno a carico di MigraVenture e totalmente gratuiti per i beneficiari.

b) Una seconda fase, da svolgersi al termine del percorso di accompagnamento, che darà la possibilità alle migliori proposte d'impresa di essere presentate ad una rete d'investitori responsabili ed essere valutate dal Comitato d'Investimento di MigraVenture.

4) Cosa si intende per capitale di rischio?

MigraVenture non fornirà finanziamenti a dono (grant) ma promuoverà la partecipazione degli investitori nel capitale dell'impresa, che diverranno "soci" di minoranza degli imprenditori selezionati e interessati a questa partecipazione.



6) In che modo MigraVenture parteciperà alla futura gestione dell'impresa?

MigraVenture sosterrà lo start-up delle imprese in modo diretto o attraverso la rete dei propri operatori e partner sul terreno, in Africa. Etimos Foundation accompagnerà gli imprenditori con lo scopo di renderli indipendenti dal punto di vista finanziario e gestionale già nel medio periodo (3-4 anni).

7) E' obbligatorio per tutti utilizzare il business plan e il piano finanziario semplificato, scaricabili dalla pagina di MigraVenture?

No, non è obbligatorio. E' possibile presentare un business plan proprio, a condizione che contenga le informazioni richieste dai modelli predisposti. E' invece obbligatorio presentare l'allegato 1 (scheda proponente).

8) Le cooperative possono partecipare al bando? E le associazioni o organizzazioni non governative (ONG)?

Le cooperative già costituite possono partecipare al bando, a condizione che il legale rappresentante sia eleggibile per il programma.

MigraVenture è un programma dedicato al supporto all'impresa; il contributo alle imprese fornito da associazioni e organizzazioni non governative (ONG) è valutato positivamente, se in ottica di partnership con l'imprenditore/proponente.

9) Posso presentare un progetto in lingua inglese o francese?

Sono ammissibili ai fini della selezione business plan e piani finanziari redatti in lingua italiana, inglese o francese. La scheda proponente (All.1 obbligatorio) dovrà, in ogni caso, essere compilata in italiano.

10) A chi posso chiedere ulteriori informazioni?

Per ulteriori informazioni si può scrivere all'indirizzo migraventure@etimos.org o telefonare al numero 049 8645187. Le informazioni avranno natura tecnica, e non potranno rappresentare una preventiva valutazione delle proposte.

11) Posso includere altri soci, oltre al proponente, nell'impresa?

Sì, il capitale sociale può essere ripartito fra più di un socio. In ogni caso, deve essere garantito che il proponente sia (e rimanga) socio di maggioranza e sia eleggibile per il programma.

12) E' necessario includere, nella documentazione per la candidatura, lettere di supporto da parte delle amministrazioni locali?

La formale partecipazione delle amministrazioni locali non costituisce un presupposto per la candidatura all'iniziativa. In ogni caso, la dimostrazione di rapporti già esistenti con istituzioni ed enti locali, utili all'avvio/rafforzamento dell'impresa nel Paese, saranno valutati positivamente.